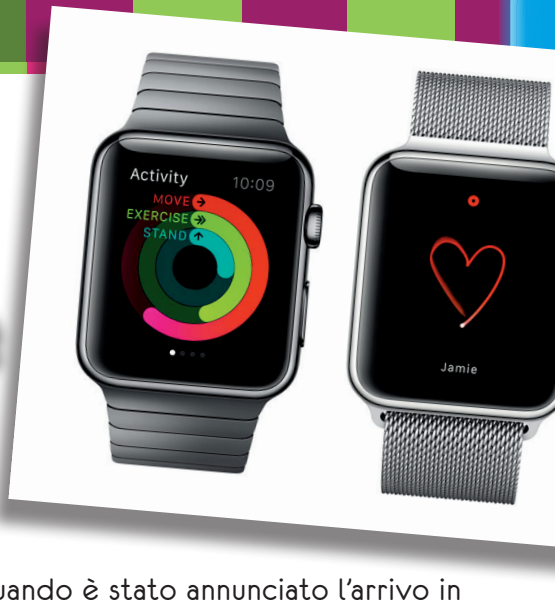
di Lorenzo Corvi

L'orologio secondo Apple



Dopo mesi di indiscrezioni è finalmente arrivato iWatch.

Quelli di casa Apple ormai li conosciamo: prima di far uscire un nuovo prodotto vogliono provarlo e riprovarlo. È una questione di immagine! E così l'uscita dell'**Apple Watch** veniva rimandata di mese in mese. Fino al febbraio scorso, quando è stato annunciato l'arrivo in aprile del tanto chiacchierato orologio. Costerà **349 dollari** per il modello sport nella versione da 38 mm, ma per gli amanti del lusso c'è anche una versione in oro 18K da **10.000 dollari**.

Bollettino del navigante

Kuddle, l'Instagram dei bambini

I grandi del web si interessano all'universo dei più piccoli. E così mentre Google prepara account protetti per i suoi servizi e Facebook ha in cantiere un social network per i più giovani, dalla Norvegia arriva l'app **Kuddle**.

Si tratta di una specie di Instagram (il popolare programma per la condivisione di immagini) ma in modalità bambino. I piccoli utenti possono pubblicare e condividere foto con gli amici evitando **fenomeni di cyberbullismo**, commenti molesti e collegamenti con gli sconosciuti. Come in molti altri progetti di questo genere, alla base ci sono proprio loro, i bambini. In particolare, il figlio di uno dei fondatori, l'inventore Ole Vidar Hestaas.

Neanche 7 anni, il ragazzo voleva a tutti i costi giocare con l'Instagram della sorella maggiore. Per risolvere il problema il padre ha realizzato un social molto simile ma **a prova di rischi**. L'incontro con Kathryn Moore Baker ha fatto il resto: «Mi piaceva l'idea di fare qualcosa di buono per i bambini – ha detto la manager e cofondatrice – . Sono madre di due ragazze di 18 e 14 anni e per tutto il tempo che il team ha trascorso a spiegarmi il progetto ho pensato a quanto avrei voluto un'app del genere quando le mie figlie iniziavano a familiarizzare con i social network».

Per iscriversi serve l'indirizzo e-mail di mamma o papà. Le immagini caricate non risultano visualizzabili da altri finché i genitori non sbloccano l'account autorizzandone la pubblicazione. Nessun commento è autorizzato: si può scattare, disegnare sulle immagini nonché ricevere degli apprezzamenti (come i *like* di Facebook). Ma niente commenti testuali. L'app è gratuita e non propone alcun acquisto durante l'utilizzo. *(fig. 1)*

Fig. 1 – Con l'app Kuddle i bambini possono condividere foto con gli amici in piena sicurezza.

L'iWatch arriva in due taglie (38 e 42 millimetri) e tre versioni differenti che mescolano alluminio e acciaio, cinturini in pelle e gomma e diversi colori: la linea **Sport**, l'omonima collezione **Watch** e quella **Edition** con cassa realizzata in leghe d'oro rosa o giallo 18 carati, display "Retina" protetto da vetro zaffiro.

Ma cosa possiamo fare con l'Apple Watch? L'avveniristico orologio potrà aprire la porta del garage, quella dell'albergo e funzionerà come carta d'imbarco sull'aereo. Controllerà poi numerosi **parametri della salute**, soprattutto il movimento. Alla fine di ogni settimana mostra un riassunto dell'attività fisica e indica un nuovo obiettivo per la settimana successiva.

Inoltre potremo **telefonare** e rispondere al volo, inviare e ricevere email e messaggi, sfogliare le foto, seguire le indicazioni delle mappe. Mostrerà sullo schermo anche le notifiche dell'iPhone.

Le **app compatibili** da subito sono centinaia: c'è Facebook, ma anche Uber e WeChat. Non potevano mancare Siri, Musica e Passbook. E poi ci sono app completamente nuove, come Attività e Allenamento, e persino un'app che trasforma Apple Watch in un mirino per la fotocamera iSight dell'iPhone.

I trucchi di Mister Bit

Whatsapp tira fuori la voce

In rete se ne sentiva parlare da qualche tempo. Ma oggi le voci sono diventate certezza: la funzione **"Chiamate"** della piattaforma di *instant messagging* più famosa del mondo è finalmente disponibile! Per usarla serve un invito.

Abilitare il servizio "WhatsApp Chiamate" è relativamente semplice: basta **ricevere una telefonata** da chi ha già accesso al servizio. È dunque necessario trovare un amico che inoltri la chiamata. In alternativa è possibile affidarsi alle tante iniziative di scambio contatti che già stanno nascendo in Rete, prestando però particolare attenzione, poiché bisogna fornire il proprio numero di telefono.

Una volta ricevuta la fatidica telefonata, nella schermata principale dell'app spunterà fuori la nuova voce "Chiamate". Da lì sarà possibile consultare la cronologia di quelle effettuate e ricevute, in modo del tutto simile a quanto avviene con Android. Per inoltrare una chiamata è sufficiente premere il pulsante a forma di cornetta affiancata dal tasto "+", in alto a destra, e selezionare l'interlocutore.

Attenzione però! Aver ricevuto l'invito non è tuttavia un elemento sufficiente per accedere definitivamente alla nuova funzione. Secondo quanto è noto in queste ultime ore, infatti, WhatsApp abilita la funzione su **un numero limitato di utenti** e, fin quando tale quantitativo non viene ampliato, i nuovi invitati non possono veder abilitata la funzione. *(fig. 2)*

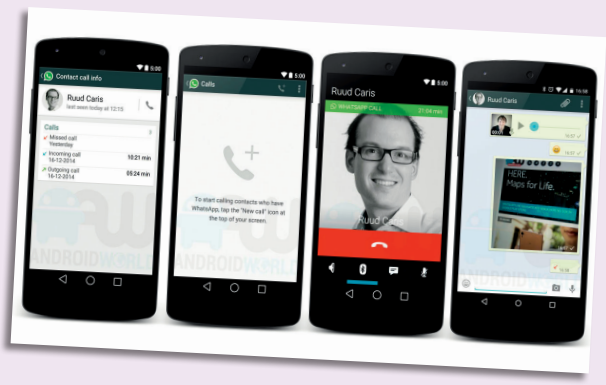


Fig. 2 – Whatsapp fornisce un nuovo servizio con la funzione "Chiamate".

Per qualunque dubbio o consiglio scrivi a **misterbit@email.it**